



## **Bozza di convenzione tra il Comune di Cremona e Soc. Coop Servizi per l'Accoglienza Attività Centro di Prima Accoglienza**

### **Premesso**

Che nella realtà territoriale si assiste alla necessità di mantenere il sistema di tutela e di accoglienza per persone adulte in grave fragilità socio-economica con azioni di pronto intervento e di accoglienza residenziale temporanea, e al tempo stesso di garantire a chi, per una situazione personale particolarmente compromessa, non è in grado di riprendere percorsi di autonomia in tempi brevi, una forma di protezione;

Che tale esigenza si manifesta in modo trasversale per situazioni di anziani, di nuclei familiari, di singoli adulti con eventuali minori, italiani o stranieri; pur essendo tali nuclei accumulati da condizioni di fragilità socio-economica e da situazioni di disagio abitativo, e tal volta da difficoltà relazionali;

Che la collaborazione delle reti pubblico-privato sociale è volta a promuovere sinergie nella gestione di servizi attraverso l'attivazione di politiche comuni di inclusione sociale in grado di fronteggiare situazioni di emergenza anche con azioni di pronto intervento e di accoglienza residenziale temporanea;

Che tale obiettivo è ritenuto prioritario ed essenziale e come tale espresso tra gli strumenti di politica sociale programmati nel Piano di Zona;

Che per l'attuazione di un progetto individualizzato a cura del Settore Politiche Sociali è necessario un inserimento temporaneo in struttura di prima accoglienza e/o di accoglienza residenziale temporanea, che possa promuovere l'autonomia personale e l'integrazione sociale degli ospiti e che sia in grado di orientare le proprie prospettive ad una dimensione educativa nell'ambito dei servizi offerti;

Che le attività svolte dalla Soc. Coop Servizi per l'Accoglienza hanno rilevanza sul territorio ed il Comune di Cremona valuta positivamente sostenerne la continuità nella gestione del Centro di Prima Accoglienza nonché delle altre forme di accoglienza ad essa afferenti;

Che da tempo il Comune di Cremona si avvale della Cooperativa Servizi per l'Accoglienza per la realizzazione di interventi di accoglienza in regime di emergenza/urgenza disposti dai servizi sociali territoriali nonché per invii di persone singole;



**Cremona**

COMUNE DI CREMONA  
Settore Politiche Sociali

SERVIZI PER L'ACCOGLIENZA



Cooperativa Sociale Onlus

Che la Soc. Coop Servizi per l'Accoglienza rende disponibili le proprie strutture di accoglienza e l'esperienza maturata nella gestione del servizio di prima accoglienza (C.P.A)

Che l'articolo 22 della legge 8 novembre 2000, n. 328 testualmente recita che "il sistema integrato di "interventi servizi sociali si realizza mediante politiche e prestazioni coordinate nei diversi settori della vita sociale, integrando servizi alla persona e al nucleo familiare con eventuali misure economiche, e la definizione di percorsi attivi volti ad ottimizzare l'efficacia delle, risorse, impedire sovrapposizioni di competenze o settorializzazione 'delle risposte";

Che nell'ambito nel nuovo sistema di accesso ai servizi sociali comunali, specifici interventi di politica sociale sono considerati essenziali, quali ad esempio le azioni rivolte a situazioni di nuclei familiari e/o singoli adulti con eventuali minori o anziani in condizioni di grave fragilità socio-economica;

Che il Settore Politiche Sociali ha rafforzato lo staff incaricato della gestione delle attività legate al sostegno delle situazioni di povertà estrema, affiancando al Coordinatore dello staff, l'inserimento della figura di un educatore per adulti e di un esperto di progettazione e analisi dei percorsi di inclusione sociale;

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto,

si conviene e si stipula

tra

Il **Comune di Cremona** codice fiscale/p.iva 00297960197, con sede a Cremona in Piazza del Comune n. 8, nella persona del Direttore del Settore Politiche Sociali, EUGENIA dott.ssa GROSSI, autorizzata ad impegnare legalmente e formalmente l'Amministrazione che rappresenta,

e

I **Servizi per l'Accoglienza Soc. Coop. Soc** - codice fiscale 0091390193, con sede in Cremona in via Sant'Antonio del Fuoco n. 11, CAP 26100, nella persona del rappresentante legale Rev.do Sac. Codazzi don Pierluigi, nato a Cremona, il [ ] e residente a [ ] i via [ ] n. [ ]  
- codice fiscale [ ] ;

quanto segue:



**Cremona**

COMUNE DI CREMONA  
Settore Politiche Sociali

SERVIZI PER L'ACCOGLIENZA



## **Art 1. Obiettivi e beneficiari**

Il Comune di Cremona, attraverso la presente convenzione, intende garantire la tutela, delle persone in condizione di grave emarginazione e povertà sociale, con particolare riferimento a uomini e donne:

- senza rete affettiva-familiare-amicale rilevante;
- con fragilità socioeconomica e relazionale;
- con difficoltà evidenti di gestione personale;
- che, anche se in condizioni di particolari vulnerabilità, possano essere oggetto di immediata valutazione e assistenza.

La Soc. Coop. Servizi per l'Accoglienza si impegna a collaborare con il Comune di Cremona-Settore Politiche Sociali attraverso la gestione del Centro di Prima Accoglienza e dell'Asilo notturno per le iniziative di accoglienza a favore di adulti in stato di disagio abitativo, collegando tale unità d'offerta alla più ampia gamma di servizi gestiti dalla Cooperativa medesima e dalle realtà presenti sul territorio.

Tenuto conto, inoltre, dell'aumento dell'incidenza di soggetti adulti in situazione di precarietà abitativa portatori di particolari problematiche che rendono necessarie attenzioni specifiche, le parti si propongono di sviluppare risposte differenziate, con il coinvolgimento dei servizi sociali e sanitari e delle realtà, che sul territorio sono già attive con interventi dedicati a questa tipologia di beneficiari.

In particolare, tale attenzione sarà volta a distinguere i percorsi per le persone che possono beneficiare temporaneamente del centro di prima accoglienza per recuperare una totale autonomia dalle situazioni più compromesse e che necessitano tempi più lunghi per riprendere percorsi inclusivi in completa autonomia.

Tali progettualità potranno vedere la Coop. Soc. Servizi per l'Accoglienza ricoprire un ruolo di riferimento rispetto a possibili progettualità da sviluppare all'interno del contesto cittadino.

In fase di primo accesso, prima ancora dell'eventuale definizione del progetto individuale, sarà concordata tra Comune e Società servizi per l'accoglienza, la tipologia di accoglienza disponibile ed adeguata alla persona.

## **Articolo 2. Impegni della Coop. Servizi per l'Accoglienza in riferimento all'Asilo Notturmo**

La Soc. Coop. Servizi per l'Accoglienza si impegna a garantire:

- L'apertura annuale di uno spazio dedicato all'Asilo notturno, in cui gli ospiti potranno dormire. Lo spazio individuato per gli uomini è quello di



**Cremona**

COMUNE DI CREMONA  
Settore Politiche Sociali

SERVIZI PER L'ACCOGLIENZA



Via Trento Trieste 37, con 08 posti, e quello individuato per le donne è in via Sacchi 15, con n. 01 posto, all'interno della struttura di Casa di Nostra Signora.

### **Articolo 3. Impegni della Coop. Servizi per l'Accoglienza in riferimento al Centro di Prima Accoglienza**

- La messa a disposizione di 12 posti di prima accoglienza per adulti in stanze con spazi condivisi;
- La messa a disposizione di 8 posti per la seconda accoglienza, in semi-autonomia, dedicati a uomini che hanno avviato un percorso verso l'autonomia, che necessita di accompagnamento ulteriore per essere portato avanti;
- la regolamentazione delle strutture sarà disciplinata da quanto indicato nel protocollo operativo che costituisce parte integrante della presente convenzione;
- L'inserimento di un educatore professionale presente presso le strutture (solo per CPA Casa Accoglienza) per un totale di 16 ore settimanali. L'educatore svolgerà una funzione di accompagnamento educativo delle persone inserite, di monitoraggio delle effettive presenze e del rispetto del regolamento della struttura, di raccordo con i servizi attivi nel progetto individualizzato, con l'educatore incaricato dall'Ente Locale, tramite gli strumenti operativi che verranno definiti dalle parti;
- L'individuazione di un luogo per i colloqui con gli operatori;
- La graduale sistemazione degli ambienti per coloro che usufruiranno di un servizio di prima accoglienza, i cui percorsi personali, monitorati in accordo tra le parti, non permettano loro lo spostamento verso strutture di seconda accoglienza/housing semi indipendente;
- La disponibilità degli operatori del Centro di Ascolto al confronto con l'educatore incaricato dai servizi sociali e l'assistente sociale di riferimento dei singoli progetti al fine di concordare le modalità di una presa in carico condivisa;
- La partecipazione a momenti di verifica in itinere, monitoraggi e valutazione delle azioni progettuali con la persona di riferimento individuata dal Settore Politiche Sociali del Comune;
- La partecipazione a momenti, congiunti tra i due enti, di formazione e costruzione di strumenti di verifica relativi all'andamento dei progetti, con la partecipazione di una figura professionale che funga anche da riferimento per il Coordinatore individuato dal Comune di Cremona;
- Il confronto periodico tra gli operatori sui casi e sulle relative richieste secondo necessità.

La Soc. Coop. Servizi per l'Accoglienza si impegna altresì a informare tempestivamente per iscritto il Settore Politiche Sociali del Comune di Cremona in merito ad ogni variazione e notizia utile alla corretta gestione del servizio.



## **Articolo 4- Funzioni del Comune di Cremona - Settore Politiche Sociali**

Il Comune si impegna a mettere in campo gli strumenti e le metodologie identificate attraverso il modello organizzativo del Settore Politiche Sociali e specificatamente a curare, in stretta collaborazione con il Centro di Ascolto della Caritas Diocesana, l'accesso al Centro di Prima Accoglienza/asilo notturno.

Si impegna inoltre ad attivare il percorso di presa in carico delle persone inserite prevedendo la possibilità dell'accesso dei beneficiari al sistema integrato dei servizi presenti sul territorio, all'interno di un progetto individualizzato strutturato stabilendo una stretta collaborazione tra l'educatore individuato dal Settore e il personale educativo della Soc. Coop. Servizi per l'Accoglienza.

In caso si renda necessario l'invio da parte dei Servizi Sociali Territoriali di persone in condizioni di emergenza/urgenza, il Comune si impegna a garantire la definizione del piano d'intervento entro e non oltre 15 giorni lavorativi dall'inserimento.

Il Coordinatore dello staff integrazioni al reddito e grave marginalità, affiancato nelle azioni di monitoraggio e progettazione dalle nuove figure inserite nello staff, è quindi identificato quale referente nei rapporti intercorrenti nella presente convenzione per la predisposizione congiunta dei seguenti documenti:

- strumenti operativi e schede di invio e di segnalazione;
- modalità per la raccolta delle segnalazioni per l'inserimento in Casa dell'Accoglienza provenienti dal servizio sociale comunale;
- modalità che consentano il governo dei flussi di inserimento e di dimissioni, mantenendo uno stretto raccordo operativo con la Casa dell'Accoglienza;
- monitoraggio della fatturazione e delle liquidazioni connesse.

Al fine di garantire l'efficacia e l'impatto dei percorsi individuati, il Comune di Cremona si avvale di un educatore per l'età adulta all'interno del proprio staff che faciliterà la comunicazione con il personale della Soc. Coop. Servizi per l'Accoglienza e la costruzione con le assistenti sociali di riferimento dei progetti per le persone inserite.

Qualora il servizio non fosse attivabile per indisponibilità di posti, il Comune di Cremona si avvarrà di una lista di attesa graduata, ai fini del relativo accesso, tenendo conto degli indicatori di priorità individuati ed esplicitati nel Regolamento Comunale (Art. 20).

Le modalità strutturate di relazione tra le due parti, le tempistiche e gli strumenti specifici di monitoraggio e valutazione saranno dettagliate nel protocollo operativo che seguirà la presente convenzione.



## Articolo 5 - Rapporti finanziari

Il presente articolo regola i rapporti finanziari tra il Comune di Cremona e Soc. Coop. Servizi per l'Accoglienza. Per l'attuazione della convenzione il Comune di Cremona si impegna a trasferire per il 2021, secondo la disponibilità dello stanziamento relativo al Fondo Povertà – Quota grave marginalità annualità 2020 - riconosciuto all'Ente dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi della DGR n. 987 dell'11 dicembre 2018, le somme destinate alla promozione di interventi e servizi a favore di persone in condizioni di povertà estrema e senza fissa dimora.

La liquidazione di quanto dovuto avverrà dietro presentazione di regolare rendicontazione, secondo le linee guida ministeriali, per quanto attiene:

Asilo notturno maschile	Max 8 posti	€ 10,00/giorno a persona	Totale massimo annuale €24.820,00 <sup>1</sup>
Asilo notturno femminile	1 posto	€26,00/giorno a persona	Totale massimo annuale €9.490,00 <sup>2</sup>
Educatore professionale	16h/settimana	€23/ora	Totale massimo annuale €19.136,00 <sup>3</sup>
Centro prima accoglienza Cascina Moreni	Costi gestione struttura (affitto, utenze, mobilio, manutenzione, beni primari...)		Totale massimo annuale €13.554,00
			<b>Totale €67.000,00</b>

L'impegno finanziario per gli anni successivi sarà assunto successivamente alla determinazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali della Quota Grave Marginalità assegnata al Comune di Cremona.

Per la sola gestione delle presenze in CPA (Casa Accoglienza e Cascina Moreni<sup>4</sup>) per l'anno 2021, per un totale di 20 posti, il Comune si impegna a rimborsare, per un massimo annuale di € 120.000,00+1.000,00, le spese sostenute per l'accoglienza. La liquidazione delle somme avverrà a seguito di presentazione di regolare fatturazione rispetto alla rendicontazione mensile delle effettive presenze.

<sup>1</sup> Dal 2021 la liquidazione avverrà in base alle effettive presenze sulla base di una rendicontazione mensile.

<sup>2</sup> Dal 2021 la liquidazione avverrà in base alle effettive presenze sulla base di una rendicontazione mensile.

<sup>3</sup> Dal 2021 la liquidazione avverrà in base alle effettive presenze sulla base di una rendicontazione mensile.

<sup>4</sup> Cascina Moreni fino al 9 settembre 2021.



Per la gestione degli ospiti del CPA, Soc. coop. Servizi per l'Accoglienza è autorizzata a fatturare costi extra, nel limite massimo di 60.000,00 euro (da considerare comunque del totale massimo annuale) dovuti a spese per la gestione di particolari condizioni degli ospiti (salute, accompagnamento alle dimissioni, gravi fragilità, etc...).

Centro di prima accoglienza	€20,00/giorno a persona fino a un massimo di 20 posti	Totale massimo annuale €120.000,00
Centro di prima accoglienza	Spese diverse (biglietti, farmaci, spese legali, marche da bollo...)	Totale massimo annuale €1.000,00
		<b>Totale €121.000,00</b>

## Articolo 6 - Responsabilità

Il Comune di Cremona è esente da ogni forma di responsabilità per eventuali danni arrecati a persone o cose dagli utenti inviati dai Servizi e riferiti alla presente convenzione.

## Articolo 7 - Durata

La presente Convenzione ha validità fino al 31 dicembre 2021 con possibilità di proroga tecnica annuale, alle stesse condizioni, previo accordo esplicito tra le parti.

## Articolo 8 - Risoluzione del rapporto

Nel caso in cui il Comune accerti per mezzo d'apposita relazione da parte dei competenti organi comunali, che i servizi convenzionali non sono forniti in conformità a quanto concordato ovvero non sono eseguiti con la dovuta diligenza, oppure sussistano in ogni caso situazioni tali da vanificare la "realizzazione delle attività descritte nel precedente art.1 della presente Convenzione, dopo aver contestato almeno tre volte, a mezzo di lettera raccomandata, alla Soc. Coop. Servizi per l'Accoglienza, qualora sia riscontrata l'inadempienza, anche parziale, da parte della Società Cooperativa degli obblighi di cui all'art.2.

In caso di recesso di una delle parti, spetterà all'altra parte il rimborso delle spese affrontate nel corso dell'attività svolta fino a quel momento.

## Articolo 9 Clausola compromissoria

Le parti si impegnano a risolvere bonariamente tutte le vertenze che dovessero comunque insorgere tra loro dall'esecuzione e/o in dipendenza della presente convenzione. In caso di mancato accordo, la risoluzione della controversia insorta in ordine al presente contatto sarà rimessa ad un Collegio Arbitrale composto da tre membri, dei quali due saranno designati



**Cremona**

COMUNE DI CREMONA  
Settore Politiche Sociali

SERVIZI PER L'ACCOGLIENZA



uno ciascuno delle Parti, e il terzo, con funzioni di Presidente, di comune accordo due arbitri che decideranno con procedimento rituale secondo diritto.

### **Articolo 10 Foro competente**

Per le materie non delegabili ad arbitri sarà competente il Foro di Cremona.

### **Articolo 11 Registrazione della Convenzione**

La spesa di stipula e registrazione dell'atto sono sostenute dalla Soc. Coop. Servizi per l'Accoglienza, la quale provvederà a richiedere il rimborso al Comune di Cremona per la metà a suo carico.

### **Articolo 12 Rinvio**

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione si fa rinvio alle norme del Codice Civile ed alle disposizioni legislative nazionali e regionali che regolano l'attività di volontariato.

Cremona, 29 ottobre 2021

Letto, approvato e sottoscritto.

Per il Comune di Cremona

Per la Società Cooperativa Sociale  
Servizi per l'Accoglienza

Il Direttore del Settore Politiche Sociali

Il Direttore

Dott.ssa Eugenia Grossi

Don Pierluigi Codazzi